



Comune di Bernareggio
Provincia di Milano

Originale

Codice Ente: 10906

DELIBERAZIONE N. 59

In data 12/09/2008

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO PER I SERVIZI ALL'INFANZIA PRE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2008/2009

L'anno **duemilaotto**, il giorno **dodici** del mese di **settembre** alle ore **20,00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**

Seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

	P	A
FUMAGALLI Daniele	SI	
LIMONTA Nadio Innocente	SI	
BRIENZA Silvio	SI	
CANTU' Chiara Luisa Maria	SI	
PREDA Massimo Emilio	SI	
SIRTORI Samantha	SI	
DIODATO Amalia	SI	
MOTTA Gianluigi	SI	
VERTEMATI Maura Carla	SI	
VILLA Luigi		SI
MARZAROLI Giovanni	SI	
MERONI Gabriele	SI	
SIMONI Antonio		SI
TORNAGHI Stefano		SI
MARIANI Maurizio		SI
BIELLA Emilio	SI	
FUMAGALLI Stefano		SI

Totale Presenti: 12 - Totale Assenti: 5

Intervengono alla seduta gli assessori Stucchi Alberto e Carzaniga Mauro Ambrogio non facenti parte del Consiglio Comunale.

Assiste **IL SEGRETARIO COMUNALE** sig. **Tavella dr.ssa Nunzia Francesca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Daniele Fumagalli** nella sua qualità di **Sindaco** e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO PER I SERVIZI ALL'INFANZIA PRE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2008/2009

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà la parola all'assessore Limonta che illustra brevemente il contenuto del Piano per il diritto allo studio in adozione.

Entrano in aula i Consiglieri Tornaghi e Mariani.

Il Consigliere Biella afferma che il Piano per il Diritto allo Studio è uno dei pochi argomenti su cui il suo gruppo non ha mai votato contro. Pertanto, dichiara di non comprendere la motivazione dell'esistenza nella relazione dell'assessore di frasi tanto antipatiche nei confronti dell'opposizione. Chiede in cosa consistono le "sciagurate scelte" del decreto Gelmini. Ribadisce che va fatta più attenzione a certe affermazioni che danno francamente fastidio.

Il Consigliere Tornaghi dichiara che i contenuti del Piano possono essere "contestati" ma comunque segnala che nel settore dei trasporti si evidenzia un incremento della spesa, chiedendo se 84 alunni con due pullman che costano circa 80.000,00 euro non sia un servizio eccessivamente costoso. Rileva il fatto che c'è in corso un ampliamento della scuola Rodari, mentre non sembra ci sia un incremento della popolazione scolastica.

A proposito dei costi per l'inserimento degli stranieri su questo aspetto propone la fissazione di un tetto massimo al di sopra del quale non consentire l'accesso agli stranieri. Afferma che la verifica potrebbe essere fatta attraverso una "intervista" iniziale ai ragazzi per valutarne il livello di conoscenza della lingua italiana.

A proposito della mensa non dichiara di non porsi il problema delle diete per motivi religiosi o culturali, ritiene che la Commissione mensa dovrebbe sorvolare su questi aspetti. Afferma di non aver compreso il funzionamento del progetto Piedibus; in ultimo segnala all'Assessore che le critiche al governo in carica sono strumentali.

Si chiede cosa ha fatto il governo Prodi sulla scuola, ritiene non sia stato fatto nulla. Afferma che questo governo non gli sembra intenda demolire la scuola pubblica. Ribadisce di non essere d'accordo sull'affermazione dell'assessore secondo cui Regione Lombardia sostiene la scuola privata e non i Comuni, in quanto dispone di dati che dimostrano il contrario e cioè che ingenti risorse vengono destinate alla scuola.

Il Consigliere Mariani dichiara che in una fase così importante come la approvazione del piano per il diritto allo studio trasformare la relazione amministrativa in una relazione politica pregiudica la possibilità di una leale collaborazione. Ognuno dei consiglieri può esprimere il suo dissenso rispetto a problematiche specifiche ma il suo gruppo è disgustato dalle argomentazioni politiche dell'assessore.

Se si vuole dire che con i numeri del Piano in approvazione non si è lontani dai cittadini si chiede come mai i cittadini si sono rivolti al suo gruppo per segnalare che non aveva senso rifare la segnaletica stradale il 1° giorno di scuola.

Il Sindaco afferma che non essendoci stata alcuna osservazione dei consiglieri nel merito del piano propone ai consiglieri di maggioranza di non dare alcuna risposta alle questioni politiche poste dalle minoranze.

L'Assessore Brienza interviene cercando di discutere partendo dall'unica cifra citata dai consiglieri di minoranza che è quella del trasporto alunni. Afferma che mettere a disposizione il servizio di trasporto è una scelta e che questa scelta ha dei costi. Pertanto, se i Consiglieri di minoranza ritengono che le cifre siano eccessive per cui il servizio si può svolgere ad un costo inferiore ben venga la discussione, altrimenti i consiglieri devono indicare quali sono loro scelte in alternativa.

Ricorda che il Piano per il diritto allo studio ha l'obiettivo di dare la possibilità a tutti di frequentare la scuola, mentre l'esclusione impedisce l'integrazione degli stranieri creando un ghetto.

L'Assessore Limonta dichiara **che** le cifre reali del trasporto sono di € 81.500,00 comprese le vigilatrici ed afferma che sono cifre congrue in rapporto al servizio fornito. Ritiene che il decreto Gelmini distrugga quel tipo di scuola che questa amministrazione in questi anni ha cercato di sostenere.

Il Consigliere Tornaghi fa presente di aver rilevato solo il fatto che i costi del preventivo erano elevati chiedendo se c'erano altri preventivi, dichiara di non aver affermato che i ragazzi dovevano rimanere in mezzo alla strada, ritiene che andrebbe valutata una soluzione per evitare un incremento della presenza degli stranieri tale da superare il numero degli italiani.

Il Consigliere Biella ricorda che a proposito del trasporto scolastico ha fatto lo stesso commento lo scorso anno, in questa sede i numeri sono stati lasciati da parte spiegandone la motivazione. Condivide il fatto che i ragazzi stranieri che arrivano devono sforzarsi di parlare l'italiano, ma sui contenuti del piano il voto del suo gruppo non è stato contrario.

Il Consigliere Mariani afferma che i consiglieri si sono trovati davanti ad una relazione politica che ha pregiudicato una serena discussione sui contenuti. Dichiara che è stato utilizzato un metodo che crea la diatriba nei confronti delle minoranze da parte dell'assessore, auspicava un minimo di autocritica da parte della maggioranza.

L'Assessore Brienza ritiene che si sia persa l'occasione per discutere di questo piano che evidenzia un incremento della incidenza dei costi a carico del bilancio comunale.

Il Sindaco ribadisce che si dovrebbe discutere sul fatto che il piano vada bene o meno, ricorda che si è vicini alle elezioni ed è dispiaciuto che i cittadini non possano vedere cosa avviene nella sala consiliare.

Conclude affermando che l'intervento che nel diritto allo studio che la maggioranza mette in atto è anche il frutto di una certa politica a livello centrale. Successivamente dà la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Biella dichiara la astensione alla luce di quanto già esposto.

Il Consigliere Mariani afferma che se l'assessore all'interno della sua relazione non avesse fatto tutta una serie di riferimenti, si sarebbe discusso serenamente il piano formulando anche delle proposte. Dichiara che la posizione del suo gruppo è di astensione.

Il Sindaco sospende la seduta per 5 minuti alle 23,25.

La seduta riprende alle 23,30.

Il Consigliere Meroni dichiara che dall'anno prossimo sarà più difficile mantenere questo tipo di piano che contiene gli incrementi al di sotto del tasso di inflazione. Ricorda che in questo Consiglio ci sono degli insegnanti che sanno che la scuola sta diventando multietnica e che questa è una realtà di cui bisogna tener conto.

Visto il Piano degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2008/2009, proposto dall'Assessore Limonta Nadio;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 assunta in data 28/08/2008 con oggetto: "Determinazione della misura di compartecipazione alla spesa a carico degli utenti per servizi scolastici e servizi sociali - anno scolastico 2008/09";

Considerato, altresì, che la convenzione tra il Comune di Bernareggio e l'Ente morale Asilo Infantile "Gaetano Bonacina" per la gestione dell'asilo nido sul territorio comunale con durata triennale, approvata con delibera C.C. n.71 del 12/09/2006 al punto 10 dispone che annualmente l'Amministrazione Comunale, contestualmente al Piano per il Diritto allo studio,

predisporrà un piano per i servizi all'infanzia pre-scolastica, in cui siano previsti contributi per la frequenza all'asilo nido dei residenti, erogati in base a fasce ISEE;

Preso atto del contenuto del Piano degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2008/2009 corredato dal piano per i servizi all'infanzia pre-scolastica;

Dato atto che l'accesso alle agevolazioni economiche previste dal Piano del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2008/2009 avverrà mediante acquisizione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza dell'alunno, calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000;

Preso atto che le agevolazioni economiche previste nel Piano del Diritto allo Studio, in relazione all'ISEE del nucleo familiare, riguardano le tariffe dei servizi scolastici del trasporto, della refezione e del pre - post scuola, e che altresì sono previsti contributi per il sostegno delle rette per la frequenza delle scuole dell'Infanzia e dell'asilo nido;

Considerato che, al fine di arginare l'annoso problema della rette scolastiche insolute, si stabilisce di subordinare l'iscrizione ai servizi scolastici: mensa, trasporto, pre/post scuola, alla regolarizzazione dei pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti;

Visto il D.P.R. 24.7.1977 n. 616 art. 45;

Vista la L.R. 20.3.1980 n. 31 art. 16;

Sentita la relazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione allegata al Piano del Diritto allo Studio;

Visto l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.11, n.3 astenuti (Biella, Mariani e Tornaghi) resi nelle forme di legge, essendo n.14 i consiglieri presenti di cui n.11 i votanti;

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** il Piano annuale comunale per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2008/2009, predisposto ai sensi della L.R. n. 31/1980 e successive modificazioni, corredato dal piano per i servizi all'infanzia pre - scolastica, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di dare atto** che l'accesso alle agevolazioni economiche previste dal Piano del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2008/2009 avverrà mediante applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza dell'alunno, calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000;
- 3) **Di dare atto** che le agevolazioni economiche sono previste in relazione all'ISEE del nucleo familiare, riguardano le tariffe dei servizi scolastici del trasporto, della refezione e del pre-post scuola, e che altresì sono previsti contributi per il sostegno delle rette per le scuole dell'Infanzia e dell'asilo nido;
- 4) **Di disporre** la subordinazione dell'iscrizione ai servizi scolastici: mensa, trasporto, pre/post scuola, alla regolarizzazione dei pagamenti relative agli anni scolastici precedenti, in conformità a quanto evidenziato nella domanda di iscrizione ai servizi, debitamente sottoscritta dai genitori degli alunni;

- 5) **Di demandare** all'ufficio scuola l'attuazione del piano del diritto allo studio, sulla base delle disposizioni programmatiche in esso contenute;
- 6) **Di statuire** che la spesa complessiva di € 495.772,48 afferente alla attuazione del piano sarà imputata nei bilanci esercizi finanziari 2007 e 2008 e che a fronte dei costi programmati è prevista un'entrata pari a € 83.500,00;
- 7) **Di individuare** nel responsabile dell'area servizi alla persona Sig.ra Besana Ida il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90.

La seduta è tolta alle 23,35.

Per tutti gli interventi in forma integrale di cui al presente verbale si rinvia al cd audio della seduta odierna depositato agli atti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Daniele Fumagalli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tavella dr.ssa Nunzia Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata l'Albo Pretorio di questo Comune dal 24/09/2008 e vi rimarrà fino a tutto il 15° giorno successivo, ai sensi dell'art. 124 T.U. n. 267 del 18.08.2000.

Addì 24/09/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tavella dr.ssa Nunzia Francesca

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134. c.4, D.LGS n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tavella dr.ssa Nunzia Francesca

è divenuta esecutiva il giorno 04/10/2008
decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134.c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tavella dr.ssa Nunzia Francesca

Consegnata a:

Uff. Vigilanza	_____	Uff. Servizi Sociali / Casa	_____
Uff. Finanziario	_____	Uff. Pubblica Istruzione	_____
Uff. Tributi	_____	Uff. Personale	_____
Uff. LL.PP. / Ecologia	_____	Uff. Trasporti	_____
Uff. Urbanistica / Edilizia	_____	Uff. Commercio	_____
Uff. Segreteria	_____	Uff. Demografici / Sport	_____
Uff. Biblioteca / Cultura	_____	R.S.U.	_____